

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 370 DEL 28/06/2021

Pratica n. 34778 del 23/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle produzioni		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B05	CIG: ZE43206401	CUP: F85B18003830009

OGGETTO	Affidamento diretto per l'acquisto di n. 4 famiglie di api (<i>Apis mellifera ligustica</i> S.) su 5 telaini, da collocare presso l'apiario di tutela in fase di allestimento presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Arsial sita in Montopoli di Sabina (RI), di cui alle azioni mirate della T.O. 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 CIG: ZE43206401; CUP: F85B18003830009
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI

SI ☒

NO ☐

ATTO CON IVA

COMMERCIALE ☐

ISTITUZIONALE ☒

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (dott.ssa Miria Catta)	RESPONSABILE P.O. (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: dott.ssa Miria Catta		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Miria Catta)		Firmato: dott.ssa Miria Catta

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.01.02.007	484,00 €	2021	Vedi allegato		
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 370	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 28/06/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 370 DEL 28/06/2021

OGGETTO: Affidamento diretto per l'acquisto di n. 4 famiglie di api (*Apis mellifera ligustica* S.) su 5 telaini, da collocare presso l'apiario di tutela in fase di allestimento presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Arsial sita in Montopoli di Sabina (RI), di cui alle azioni mirate della T.O. 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 - **CIG: ZE43206401; CUP: F85B18003830009**

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle produzioni al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento,

esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;

ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. ZE43206401 e CUP n. F85B18003830009

VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO l'art. 2 della suddetta legge che istituisce il Registro Volontario Regionale suddiviso in sezione animale e sezione vegetale e al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale e minacciate da erosione genetica;

CONSEDARETO CHE l'*Apis mellifera ligustica* è stata iscritta al RVR, sentito il parere della Commissione Tecnico-scientifica di cui alla L.R. 15/2000, con atto del 19 luglio 2017, quale risorsa autoctona soggetta a rischio di erosione genetica - su proposta dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri" - e conseguentemente ARSIAL ha il compito di monitorarne lo stato di erosione genetica e di promuovere la sua conservazione in situ/on farm presso apicoltori ed in apiari di tutela sperimentali;

VISTO l'art. 4 della suddetta legge che istituisce la Rete di Conservazione e Sicurezza attraverso cui si attua la tutela e la conservazione delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario, iscritte al Registro Volontario Regionale a cui

possono aderire comuni, comunità montane, istituti sperimentali, centri di ricerca, università agrarie, associazioni d'interesse e agricoltori singoli od associati;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002 in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

CONSIDERATO che l'Agenzia, nell'ambito delle azioni previste nel Piano Settoriale di Intervento per la tutela delle risorse genetiche autoctone del Lazio di interesse agrario, triennio 2018-2020 (D.C.R. n.14/2018) e delle voce di spesa della di cui alla domanda di contributo "*A6_Progetto Ape ligustica: indagine bibliografica, caratterizzazione morfometrica e genetica, conservazione in situ ed ex situ al fine di valutare la variabilità delle popolazioni e definire strategie di conservazione in specifici ambiti territoriali*", ha già avviato il progetto di ricerca denominato "*Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifera ligustica del Lazio*" con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri (di cui alla Determinazione del Direttore Generale n. 842 del 24/12/2021 e all'Addendum dell'accordo di collaborazione - Determinazione n. 433 del 19/08/2020) finalizzato, oltre che all'indagine genetica e morfologica, anche alla individuazione di eventuali popolazioni autoctone del Lazio di livello inferiore rispetto alla sottospecie ligustica, alla pianificazione delle strategie per la sua conservazione *in situ/on farm*, all'impiego dell'inseminazione strumentale e allo studio delle possibilità di realizzare una banca del DNA;

CONSIDERATO CHE nell'ambito del suddetto progetto alla FASE 9 - *Conservazione ex situ e selezione*, è prevista anche la realizzazione di apiari di tutela destinati alla conservazione *ex situ* di famiglie di api appartenenti alla sottospecie autoctona del Lazio identificate nell'ambito del progetto di ricerca sopra citato;

CONSIDERATO CHE Arsial con Determinazione n. 608 del 17/11/2020 ha già acquistato materiale ed attrezzature apistiche (con risorse PSR Lazio 2014/2020 Tipologia di Operazione 10.2.1) e ha già provveduto all'iscrizione dell'attività di apicoltura presso la Banca Dati Nazionale Apistica (BDA), con conseguente registrazione da parte del Servizio Veterinario competente nella BDA, con codice aziendale 091RMG79;

ATTESO CHE l'apiario di tutela di Arsial inizialmente sarà composto da n. 4 "famiglie" di *Apis mellifera ligustica* autoctone del Lazio e che verrà posto presso l'Azienda Dimostrativa di ARSIAL sita in Montopoli di Sabina (RI) - di cui alle coordinate WGS84 Latitudine 12,621472 e Longitudine 42,188338 - in prossimità del campo

collezione di fruttifere arboree tutelate dal RVR, che si colloca in un contesto ambientale ideale per il perseguimento degli obiettivi prefissati nell'attività "A6_Progetto Ape ligustica" svolta nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 del Lazio - Tipologia di Operazione 10.2.1 "Conservazione delle risorse genetiche vegetali ed animali in agricoltura";

ATTESO CHE l'apiario di Arsial, insieme agli altri apiari di tutela, potrà rappresentare un ulteriore punto di riferimento per gli apicoltori del Lazio già aderenti alla Rete di Conservazione e Sicurezza o interessati ad aderire e quindi a riconvertire i loro apiari con l'inserimento di nuclei appartenenti all'*Apis mellifera Ligustica* autoctona caratterizzata attraverso la ricerca;

RITENUTO CHE oltre a garantire la tutela della risorsa, gli obiettivi saranno quelli di sostenere gli apicoltori in caso di perdite delle famiglie per cause naturali o ambientali e contrastare in maniera più efficace e importante l'introduzione di Api Regine provenienti da diversi Paesi UE ed extra UE;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021.";

VISTO l'art. 1 comma 2 del D.L. n. 76/2020 lettera a) così come modificato dalla legge di conversione n.120/2020 che dispone: *Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130, dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

DATO ATTO che l'importo necessario per l'acquisto delle "famiglie di api" non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePA, in quanto inferiore a 5.000 €;

DATO ATTO CHE si è proceduto all'indagine di mercato presso n. 1 operatore economico denominato "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI) (di cui all'allegato N. 1), per la fornitura di n. 4 famiglie di api (*Apis mellifera ligustica* S.), su 5 telaini, comprendendo nei costi anche il trasporto presso l'Azienda Dimostrativa

Sperimentale di Arsial sita in Montopoli di Sabina (RI), Località Pontesfondato, Villa Caprola, da acquistare nell'ambito delle azioni mirate di cui alla Tipologia di Operazione 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020 (di cui alla nota Arsial Prot. N. 3179 del 03/05/2021 allegata alla presente);

CONSIDERATO CHE l'operatore di cui sopra, a cui è stata inviata l'indagine di mercato, risulta essere iscritto alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui alla L.R. n. 15/2000 ed essere aderente al progetto di *"Caratterizzazione genetica e morfologica dell'Apis mellifera ligustica del Lazio"*;

CONSIDERATO che il preventivo pervenuto in ARSIAL (Prot. n. 3393 del 07/05/2021), (di cui allegato N. 2), riporta un'offerta di € 440,00 oltre IVA al 10% pari ad € 84,00, per un totale di € 484,00, formulata dalla Ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice", comprensiva del costo per il trasporto c/o presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Arsial sita in Montopoli di Sabina (RI);

RITENUTO opportuno verificare l'effettiva appartenenza alla razza *Apis mellifera ligustica* delle api detenute dall'operatore di cui sopra, attraverso la caratterizzazione morfometrica effettuata dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana;

DATO ATTO CHE dal rapporto di prova n. 1601064 acquisito con Prot. Arsial n. 477 del 21/06/2021 (di cui all'allegato N. 3) relativo a 4 campioni di api prelevati presso la ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI), sottoposti alla caratterizzazione morfometrica da parte dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e della Toscana "M. Aleandri, si evince che le api esaminate risultano essere rispondenti agli standard di razza *dell'Apis mellifera ligustica*;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione in merito agli operatori economici;

RITENUTO di poter procedere, per i motivi sopra indicati all'affidamento diretto della fornitura in oggetto alla Ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice" sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI), P.IVA 01219820576, per un importo di € 440,00 oltre IVA al 10%, per un totale di € 484,00;

DATO ATTO che sono state in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D. Lgs. 50/2016, mediante richiesta del casellario ANAC e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO che l'affidamento di detta fornitura afferisce a progetto finanziato con fondi comunitari, a rischio disimpegno se non utilizzati entro i termini della vigente programmazione 2014/2020;

DATO ATTO che, relativamente al completamento delle verifiche dei requisiti di cui sopra, ai sensi del D. Lgs. 50/2016, art. 32 comma 8, ricorrono pertanto i presupposti per anticipare l'esecuzione del contratto in relazione alla necessità di evitare la perdita di fondi comunitari, fermo restando che l'aggiudicazione è sottoposta in ogni caso a clausola risolutiva, nell'ipotesi di esito non favorevole dei controlli avviati sul possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Tutela Risorse, Vigilanza, Qualità delle produzioni.

DETERMINA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, così come modificato dalla legge di conversione n.120/2000, la fornitura di n. 4 famiglie di api (*Apis mellifera ligustica* S.) su 5 telaini, da collocare presso il nuovo apiario di tutela di Arsial, in fase di allestimento presso l'Azienda Dimostrativa Sperimentale di Arsial sita in Montopoli di Sabina (RI) così come previsto nelle attività legate al progetto di ricerca sull'Ape Ligustica e nelle azioni mirate dalla Misura 10.2.1 PSR Lazio 2014/2020), alla ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice" sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI), P.IVA 01219820576, per un importo di € 440,00 oltre IVA al 10%, per un totale di € 484,00 – CIG: ZE43206401;

DI APPROVARE lo schema di lettera di incarico per la fornitura degli sciame di api (*Apis mellifera ligustica* S.) da parte della ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice" sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI), P.IVA 01219820576 (Allegato N. 4);

DI IMPEGNARE a favore della ditta "La Casa Nettare di Monacelli Beatrice" sita in Via Belvedere, 1 R. Bosco, 178 - 02047 Poggio Mirteto (RI), P.IVA 01219820576, a valere sul capitolo U. 1.03.01.02.007 (Ob. Funzione B01B05), l'importo di € 440,00 oltre IVA al 10%, per un totale di € 484,00, a valere sul bilancio dell'Agenzia, esercizio finanziario 2021, che reca la necessaria disponibilità.

DI NOMINARE Responsabile Unico del Procedimento la dott.ssa Miria Catta.

DI COMUNICARE alla società affidataria, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG 004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs n. 33/2013	23	1			x			x
D.Lgs n. 33/2013	37	2		x			x	